



Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"

Via Danimarca, 25 / 71100 - Foggia  
(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

Tel. 0881/636571 - Fax 0881/330399 c.f.80031370713 c.s. fgps040004 / e.mail: Marconi\_fg@tin.it

---

## DOCUMENTO

## DEL CONSIGLIO DI CLASSE VG

**ANNO SCOLASTICO  
2014 - 2015**

## PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez G

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
RELIGIONE	Salvatore Lucio	
ITALIANO, LATINO	De Michele Renata	
INGLESE	Carrassi Giuseppina	
STORIA, FILOSOFIA	Vivoli Arcangela	
MATEMATICA, FISICA	Apicella Antonella	
SCIENZE	Di Adila Antonietta	
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Salatto Michele	
SCIENZE MOTORIE	Pellegrini Stefania	

### INDICE

1. Presentazione della classe
2. Percorso formativo del Consiglio di classe
3. Attività pluridisciplinari
4. Attività integrative curriculari ed extracurriculari
5. Simulazioni terza prova
6. Percorsi formativi disciplinari (Tavole sinottiche)
7. Programmi svolti.

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### ELENCO DEGLI ALUNNI

1 Allamprese Antonio	14 Morese Gaetano
2. Amorico Gianmarco	15 Nigri Simone
3. Amoroso Lucia	16 Orzo Manuela
4. Carrella Antonio	17. Papa Anna
5. Ciccarone Giuliano	18. Parisi Francesco
6. De Santis Alessandro	19. Pirone Antonio
7. De Vivo Marcello	20. Rossi Eleonora
8. Di Giacomo Stefano	21. Scorza Fiorenzo
9. Di Michele Stefano	22. Settimo Simona
10 Dinoia Luigia	23. Simonetti Daniela Rosaria
11 Grillo Giuseppe	24. Soccio Nicola
12 Iarussi Alessandro	25. Tufo Giorgio
13 Langone Gabriella	

La classe dell'anno in corso presenta una notevole differenza rispetto alle altre degli anni precedenti , in quanto coinvolta dalla riforma dei Licei, da quest'anno a regime, con una diversa configurazione in due bienni ed un ultimo anno.

Il livello intellettuale medio è certamente più che buono, ma vario e non certo omogeneo il grado di partecipazione dei singoli alunni, alcuni dei quali hanno maturato tardivamente la difficoltà degli Esami di Stato, giungendo a colmare le loro insufficienze solo nell'ultimo periodo, soprattutto per quanto riguarda l'area logico-matematica che ha evidenziato difficoltà di non facile superamento.

Allo stesso sparuto gruppo di alunni fa riscontro anche un notevole numero di assenze che ha ulteriormente aggravato il loro approccio con le discipline in questione.

Totalmente opposta è la situazione generale della classe nell'area umanistica che, evidentemente, mostra di interessare non poco gli allievi che, nel corso degli anni, hanno ulteriormente affinato il loro impegno in queste discipline.

Nel complesso, però, come si evince dalle medie conseguite, la classe ha ben saputo coniugare l'impegno scolastico con quello non lieve dell'Alternanza Scuola-Lavoro, risultando l'unica e sola dell'Istituto ad aver completato quest'attività anche in concomitanza con la riforma dei Licei che presenta non pochi problemi per lo svolgimento dei programmi scansionati dalle attività pratiche compiute nell'azienda consociata.

- **Quadro orario (triennio)**

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	CLASSI		
	III	IV	V
Religione	1	1	1
Lingue e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3
Lingua e lett.straniera	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	3
Filosofia	2	3	3
Scienze nat. Chimica e Geografia	3	3	3
Fisica	2	3	3
Matematica	3	3	3
Disegno e s. a.	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2

### Consiglio di classe nel triennio e sue variazioni

Discipline	III G Docenti	IV G Docenti	V G Docenti
Religione	Gravina Matteo	Gravina Matteo	Salvatore Lucio
Italiano-Latino	De Michele Renata	De Michele Renata	De Michele Renata
Lingua inglese	Carrassi Giuseppina	Carrassi Giuseppina	Carrassi Giuseppina
Storia-Filosofia	Vivoli Arcangela	Vivoli Arcangela	Vivoli Arcangela
Matematica	Apicella Antonella	Apicella Antonella	Apicella Antonella
Fisica			Apicella Antonella
Scienze	Di Adila Antonietta	Di Adila Antonietta	Di Adila Antonietta
Disegno e St.Arte	Salatto Michele	Salatto Michele	Salatto Michele
Scienze Motorie	Pellegrini Stefania	Pellegrini Stefania	Pellegrini Stefania

## 2. PERCORSO FORMATIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dagli studenti in forma e in misura diverse, perché differenti si sono rivelati le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, ritmi di apprendimento, stili cognitivi, impegno e partecipazione; a tal fine l'intero Consiglio di classe ha sempre operato nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendere di ogni studente e dell'intera classe.

<p><b>OBIETTIVI FORMATIVI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo delle capacità di comunicazione e relazione</li> <li>• sviluppo del senso di responsabilità personale e collettiva, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI COGNITIVI ( <i>Conoscenze, competenze, capacità</i> )</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli alfabeti disciplinari sul duplice versante dei contenuti e dei metodi ( termini, simboli, concetti, regole, procedimenti )</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper apprendere:</li> <li>• memorizzare, riprodurre ed elaborare informazioni</li> <li>• identificare le idee chiave più importanti</li> <li>• individuare nessi logici</li> <li>• eseguire procedimenti logici</li> <li>• saper comunicare efficacemente, utilizzando linguaggi specifici</li> <li>• saper usare criteri e procedure di lavoro in maniera corretta e funzionale</li> <li>• saper utilizzare, integrare e rielaborare conoscenze e competenze acquisite da un ambito</li> <li>• disciplinare ad un altro</li> </ul>
<p><b>CAPACITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riformulare dati di conoscenza in forma scritta e orale</li> <li>• Capacità di organizzare criticamente e creativamente i contenuti appresi</li> </ul>

<p><b>METODOLOGIE</b></p>
<p>Approccio problematico nella trattazione degli argomenti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione dialogata</li> <li>• inquadramento dei temi con indicazione delle coordinate di approfondimento sul libro di testo o su altre fonti di informazione</li> <li>• controllo immediato o differito sulla comprensione dell'argomento trattato</li> <li>• rinforzo</li> <li>• gruppi di lavoro</li> </ul>
<p><b>VERIFICHE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b></p>
<p>Sono state frequenti, attraverso prove di varia natura, anche finalizzate a preparare gli studenti agli</p>

<b>Esami di Stato:</b>
• compiti scritti
• prove strutturate e semistrutturate
• svolgimento e risultati di ricerche
• interrogazioni orali intese come colloqui su parti più o meno estese di programma
• esercitazioni alla lavagna
• discussioni guidate
• compilazione di schede, griglie, test, saggi

<b>VALUTAZIONE</b>
<b>Indicatori di valutazione</b>
• padronanza della lingua e chiarezza espositiva
• conoscenza degli argomenti e livello di apprendimento
• capacità di cogliere i nodi fondamentali delle questioni
• capacità di operare deduzioni o inferenze
• approfondimento ed rielaborazione personale e critica
• capacità di cogliere nessi e operare raccordi tra i vari saperi
• capacità di esprimere e motivare giudizi critici
<b>Oggetto di valutazione complessiva</b>
• profitto, inteso come raggiungimento degli obiettivi minimi o ottimali
• impegno
• interesse ed attenzione
• partecipazione al dialogo educativo

<b>STRUMENTI</b>
Uso del libro di testo, fotocopie, riviste specializzate, sussidi audiovisivi, schede autocorrettive, volumi monografici, quotidiani, aule speciali, computer.

<b>SPAZI</b>
Sono stati utilizzati i laboratori di Chimica, Biologia, Scienze e Fisica oltre all'aula di Informatica. Incontri e conferenze si sono svolti nella biblioteca della Scuola o in spazi esterni opportunamente predisposti. Le attività ginniche si sono svolte in palestra.

<b>TEMPI</b>
Non si sono rilevati particolari difficoltà nello svolgimento dei programmi tranne che per fisica dove, per agevolare l'apprendimento di alcuni punti di non facile comprensione del libro di testo non ancora rinnovabile, si è selezionato lo studio di alcuni argomenti. Per inglese, invece, a causa di sopraggiunti cambiamenti nella calendarizzazione delle attività e per coincidenza con festività e sospensioni dell'attività didattica, il monte ore previsto ha subito delle flessioni, pertanto, alcuni degli argomenti previsti nella programmazione della classe non sono stati svolti per verificare le competenze già acquisite e approfondire i contenuti, soprattutto tenendo conto delle esigenze degli alunni.

## CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V G

Per la valutazione delle prove si è adottata la griglia deliberata dal Collegio Docenti (i docenti di Disegno e storia dell'arte e Scienze Motorie hanno fatto riferimento a griglie più specifiche, di seguito riportate):

CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VOTO
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire alcun compito, neanche elementare	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli anche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi.	<b>1-2</b>
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette errori gravi anche in compiti molto semplici	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli da una sufficiente capacità di orientamento	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente	<b>3</b>
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari	Commette gravi errori ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi	Identifica leggi e teorie in modo superficiale ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi	Non produce autonomamente e lavori, non progetta soluzioni, ma se guidato riesce in parte a correggersi.	<b>4</b>
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con qualche difficoltà, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso	Riesce anche se in modo scarno a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	<b>5</b>

Sufficientemente completa anche se non molto approfondita	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà	Sa svolgere compiti semplici ma fa talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici procedimenti	<b>6</b>
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà con qualche imprecisione	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta	Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi fatte	Formula correttamente criteri; elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente	<b>7</b>
Completa e approfondita	Segue attivamente; svolge con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso	Commette delle imprecisioni ma non errori in qualunque problema anche di buona difficoltà	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni e scopre gli errori	Produce relazioni e schemi, combina modelli, pianifica progetti	<b>8</b>
Completa, ordinata ed ampliata	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi	Sa applicare con proprietà tutte le procedure e le metodologie apprese	Analizza elementi, le relazioni; organizza la sua analisi dando un apporto tutto personale alla soluzione finale	Elabora teorie, leggi, modelli. Riesce ad astrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità	<b>9-10</b>



### 3. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

#### 1° Percorso pluridisciplinare

#### IL PIANETA CHE NUTRE

##### *Materie coinvolte:*

Lingua e letteratura Italiana	Fisica
Lingua e letteratura inglese	Scienze
Filosofia	Disegno e Storia dell'arte

##### *Obiettivi:*

Materie	Obiettivi
Italiano	Sviluppare la capacità di individuare autonomamente i diversi modi in cui varie correnti letterarie e singoli autori hanno affrontato il rapporto uomo/natura.
Inglese	Conoscere le caratteristiche del Romanticismo. Conoscere i maggiori poeti del Romanticismo inglese Analizzare le poesie più importanti di questa corrente letteraria
Filosofia	Sviluppare la capacità di organizzare elementi e parti di un sistema. Sviluppare la capacità di cogliere i rapporti tra scienza e riflessione filosofica. Sviluppare la capacità di argomentare.
Fisica	Saper riorganizzare conoscenze acquisite e riflessioni fatte durante il triennio circa la Fisica, in rapporto alle altre attività teoretiche. Saper utilizzare, collegare e rielaborare conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari, per tracciare possibili percorsi pluridisciplinari, oggetto del colloquio orale.
Scienze	Riconoscere processi e fenomeni della dinamica della litosfera in continua evoluzione. Comprendere i processi di formazione delle risorse minerarie, il loro utilizzo e le conseguenze di tale utilizzo sull'atmosfera e sull'intero Pianeta. Individuare gli effetti dell'azione antropica sui processi e i fenomeni dell'atmosfera su scala globale. Sviluppare il pensiero complesso e sistemico. Ragionare in termini di sostenibilità nelle produzioni alimentari per risolvere i problemi della fame nel mondo e per ridurre l'emissione di gas serra. Utilizzare, collegare e rielaborare conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari, per tracciare approfondimenti pluridisciplinari per l'Esame di Stato.
Disegno e Storia dell'arte	Conoscere la diversa interpretazione naturalistica degli artisti di inizio novecento. Il Fauvismo e l'Espressionismo. Comprendere le tecniche pittoriche Futuriste e il loro scopo (dinamismo e progresso).

*Contenuti specifici:*

Materie	Contenuti
Italiano	Il romanticismo: Leopardi Il verismo: Verga Il simbolismo: Pascoli
Inglese	English Romanticism; W. Wordsworth, "Daffodils", "My heart leaps up"
Filosofia	Concezione illuministica / concezione romantica della natura (Goethe). Natura e spirito nell' Idealismo (Schelling, Hegel). La concezione meccanicistica della natura nella Scienza dell'Ottocento. La crisi del Meccanicismo. La concezione pessimistica della natura in Schopenhauer.
Fisica	La Fisica in rapporto alle altre attività teoretiche e pratiche. La prima rivoluzione scientifica e il connesso meccanicismo. Dalla crisi del meccanicismo alla seconda rivoluzione scientifica.
Scienze	I materiali della litosfera. I minerali: proprietà chimico/fisiche, classificazione dei silicati. Le rocce: genesi, classificazione e struttura Il ciclo litogenetico Dinamica endogena della litosfera: fenomeni sismici e vulcanici Formazione dei giacimenti di idrocarburi Utilizzo dei combustibili fossili e conseguenze sullo stato dell'atmosfera e sull'intero Pianeta I cambiamenti climatici Dal petrolio alla sintesi dei polimeri plastici L'atmosfera: caratteristiche chimico-fisiche Green houses gases/effect Ambiente, disastri naturali, inquinamento Sostenibilità ambientale Biotecnologie in campo agroalimentare nel miglioramento genetico del frumento duro
Disegno e Storia dell'arte	Il Fauvismo: H. Matisse L'Espressionismo: Die Brucke. L'Astrattismo: P. Mondrian, P. Klee, V. Kandinskij Il Futurismo: U. Boccioni

## 2° Percorso pluridisciplinare

1. Argomento svolto nelle discipline indicate : *Lingua e letteratura italiana – Lingua e letteratura Inglese – Scienze - Storia dell'arte.*

### IL PASSAGGIO DAL XIX AL XX SECOLO NEL CROLLO DELLE CERTEZZE

Obiettivi:

Materie	Obiettivi
Italiano	Individuazione dei grandi mutamenti che hanno caratterizzato il secolo scorso quali la rivoluzione del linguaggio, il rinnovato valore della parola, l'opera letteraria come immediato riflesso della tormentata lacerazione dell'io
Filosofia	Individuare alcuni momenti-chiave della crisi dell'io nel Novecento
Inglese	Conoscenza dei contenuti storico-letterari relativi al periodo esaminato. Saper individuare tematiche comuni nei testi dei diversi autori e saper confrontare i testi in cui tali tematiche sono state affrontate. Saper utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo.
Scienze	Comprendere come il passaggio dal XIX al XX secolo sia stato caratterizzato dal crollo delle teorie fissiste e del determinismo a favore del paradigma dell'indeterminazione; questo ha caratterizzato lo studio dell'atomo nella fisica delle particelle e le teorie evoluzioniste in campo geologico e biologico.. Riconoscere processi e fenomeni della dinamica della litosfera in continua evoluzione. Comprendere i processi di formazione delle risorse minerarie, il loro utilizzo e le conseguenze di tale utilizzo sull'atmosfera e sull'intero Pianeta. Individuare gli effetti dell'azione antropica sui processi e i fenomeni dell'atmosfera su scala globale. Comprendere come la scoperta di molecole informazionali come il DNA e RNA abbia generato ambiti di ricerca dei genomi, dei trascrittomi e dei proteomi che sono alla base delle moderne biotecnologie Utilizzare, collegare e rielaborare conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari, per tracciare approfondimenti pluridisciplinari per l'Esame di Stato.
Storia dell'Arte	Comprendere e conoscere i caratteri le Avanguardie storiche di inizio novecento: dalla quarta dimensione cubista alla dissacrazione dadaista. Conoscere la diversa interpretazione del reale e del visibile: Surrealismo e Metafisica.

Contenuti:

Filosofia	La realtà dell'inconscio e la difficile convivenza tra questo, l'io ed il superio. La teoria della sessualità ed il complesso edipico. L'importanza delle parole, delle frasi, dei lapsus linguae, il valore dei sogni, delle libere associazioni. La teoria psicoanalitica dell'arte. Dalla psicanalisi alla critica sociale.
Inglese	Modernism and Experimentation J. Joyce: Dubliners

	V. Woolf: Mrs Dalloway
Scienze	I materiali della litosfera. I minerali: proprietà chimico/fisiche, classificazione dei silicati. Le rocce: genesi, classificazione e struttura Il ciclo litogenetico Fenomeno sismico e vulcanico Formazione dei giacimenti di idrocarburi Utilizzo dei combustibili fossili e conseguenze sull' stato dell'atmosfera e sull'intero Pianeta Dal petrolio alla sintesi dei polimeri plastici L'atmosfera: caratteristiche; green houses gases/effect Ambiente, disastri naturali, inquinamento Sostenibilità ambientale Le biotecnologie: tecniche e campi di applicazione
Italiano	Svevo: La trilogia Pirandello (I romanzi e la drammaturgia) Ungaretti (Dall'Allegria di naufragi a Vita di un uomo)
Latino	Seneca : Dialogi – Agostino : Confessiones
Storia dell'Arte	Cubismo: P. Picasso Dadaismo: M. Duchamp Surrealismo: S. Dalì e R. Magritte Metafisica: G. De Chirico

#### **4- ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

##### *Progetti e attività extracurricolari:*

**Viaggio d'istruzione a Barcellona dall' 8 al 13 Marzo 2015**

##### **Olimpiadi di matematica e Scienze naturali**

**Scienze:** partecipazione a convegni, percorsi di approfondimento e progetti di didattica orientativa in ambito scientifico:

- Convegno “ La gestione del rischio. Un processo interculturale di contaminazione culturale”- approfondimento sulle tematiche del rischio sismico, vulcanico, dissesto idrogeologico.
- Progetto Cielo- Incontro con l'astronauta Luca Parmitano- Bari
- Partecipazione al Progetto DIOR-ADVANCED Didattica orientativa in ambito scientifico-Unifg
- Diffusione del Percorso di ASL-Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito di iniziative promosse dall'Istituto

##### **Ciclo di Cineforum**

## **5. SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME**

E' stata effettuata n. 1 simulazione di terza prova d'esame che ha coinvolto le seguenti discipline: LATINO, FILOSOFIA, INGLESE, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE.

Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n° 4969 del 25/07/2014, il consiglio della classe 5 sez.G, riguardo alla simulazione della terza prova dell'esame di Stato, ha stabilito di non inserire tra le materie coinvolte la DNL veicolata in lingua straniera

### **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE**

Ad ogni quesito il Consiglio di classe ha deciso di attribuire:

PUNTI 12 - 15 Buona conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito, chiarezza espositiva, pertinenza lessicale, correttezza ortografica e grammaticale.

PUNTI 10 - 11 : Sufficiente conoscenza dell'argomento e/o insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale.

PUNTI 7 - 9: Conoscenza parziale dell'argomento, insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale, errori ortografici e grammaticali.

PUNTI < 7: Non conoscenza dell'argomento.

## 6. PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

**Disciplina: Italiano**

**Prof.ssa Renata De Michele**

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere adeguatamente gli argomenti trattati;</li> <li>• Saper affrontare le tematiche proposte, sfruttando le capacità intuitive e logiche attraverso i dovuti collegamenti e le possibili interazioni;</li> <li>• Saper produrre elaborati di vario argomento e con vari moduli di scrittura,</li> <li>• Potenziare le proprie capacità di sintesi;</li> <li>• Consolidamento della capacità di riflessione, di critica, di rielaborazione dei contenuti mediante la lettura e la discussione.</li> <li>• Comprensione dei linguaggi della comunicazione letteraria ed estetica.</li> <li>• Saper fare collegamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Partecipazione a conferenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Quaderno degli appunti</li> <li>• Documenti</li> <li>• Testi letterari integrali</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio</li> <li>• Prova strutturata</li> </ul> <p><b>Scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tema</li> <li>• Saggio breve</li> <li>• Articolo di giornale</li> <li>• Comprensione del testo</li> <li>• Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</li> </ul> <p>Scritto 2 +3</p> <p>Orale 4+ 6</p>
<p><b>Testi adottati:</b>            Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria : La letteratura . voll. 4-5-6            Dante Alighieri – LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO, a cura di Mineo e altri</p>			

Disciplina: Latino

Prof.ssa Renata De Michele

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi (6)	Mezzi (6)	Verifiche (7)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione delle strutture morfosintattiche del testo e capacità di una corretta trasposizione in lingua italiana.</li> <li>• Indicazione di luoghi e modalità di traduzione, di fruizione e trasmissione dei testi.</li> <li>• Rilevazione dell'ideologie dell'autore trattato e riconoscimento della prospettiva storica della tradizione letteraria latina mediante la contestualizzazione dei testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>○ Lavori di gruppo</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>○ Problem solving</li> <li>• Didattica breve</li> <li>○ Metodo di ricerca</li> <li>○ Brain storming</li> <li>• Lezione partecipata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>○ Quaderno degli appunti</li> <li>○ Lavagna luminosa</li> <li>○ Computer</li> <li>○ Laboratorio</li> <li>○ Palestra</li> <li>○ Cartine Geografiche</li> <li>• Documenti</li> <li>○ Biblioteca</li> <li>○ Sussidi audio – visivi</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio</li> <li>• Prova semistrutturata</li> <li>• Prova strutturata</li> </ul> <p><b>Scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Tema</li> <li>○ Saggio breve</li> <li>• Traduzione</li> <li>○ Rapporto di ricerca</li> <li>• Comprensione del testo e relativa analisi</li> </ul> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto <u>  2 + 3  </u></p> <p>Orale <u>  2 + 4  </u></p>
<p><b>Testi adottati:</b> Diotti – Dossi – Signoracci: Libera Lectio Vol. III</p>			

## **PRINCIPI GENERALI COMUNI ITALIANO - LATINO CLASSE V SEZ. G**

Andamento didattico - disciplinare: La classe, costituita da 25 alunni, si presenta abbastanza omogenea dal punto di vista del livello intellettuale medio anche se il gruppo-classe risulta costituito da due fasce, di cui una cospicua, costantemente assidua nell'impegno, tanto da raggiungere sempre risultati apprezzabili, e l'altra, abbastanza esigua, comunque sufficiente nell'applicazione.

Nello specifico si nota positiva la presenza di un omogeneo gruppo di alunni sempre stimolati all'apprendimento ed ad un sano gusto della competizione e dell'emulazione che determina un profitto buono per alcuni, ottimo per altri ed addirittura eccellente per alcuni di loro in entrambe le discipline, comune per tutti è l'interesse e la partecipazione attiva al dialogo educativo sempre molto vivo ed arricchito da frequenti interventi e contributi provenienti da tutti i campi culturali (conferenze, dibattiti, Cineforum e discussioni su tematiche di attualità)

### ***Obiettivi linguistici comuni alle discipline (Italiano – Latino)***

- Potenziamento della lingua.
- Affinamento delle capacità di interpretazione, analisi e produzioni di testi orali e scritti.
- Rafforzamento delle capacità di traduzione comprensione dei testi latini.
- Consapevolezza critica del rapporto tra italiano e latino con riferimento al classico, alla sintassi e alla morfologia.

### ***Obiettivi letterari e comuni alle discipline ( Italiano – Latino )***

- a) Comprensione ed interpretazione di testi letterari
- b) Capacità di esame dei movimenti culturali e degli autori più significativi.
  - Consolidamento delle capacità critiche e della conoscenza di caratteristiche retoriche.

Capacità di distinguere i diversi codici linguistici e di operare un confronto, personalizzato ed autonomo, tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.



### ITALIANO

Contenuti	Si è portato a termine quanto preventivato nella programmazione iniziale e si è avuta cura di procurare una conoscenza, il più estesa possibile, del panorama letterario italiano partendo dal Neoclassicismo e arrivando almeno all'Ermetismo, ma, così procedendo, si è arrivati ad un inevitabile "taglio" di autori che, se non conosciuti nei dettagli, sono comunque stati presentati come elementi di raccordo nel generale quadro letterario. Per quanto attiene alla Divina Commedia, oltre alla lettura di otto canti particolarmente significativi, si è proceduto anche ad un opportuno raccordo dei canti fra di loro, al fine di evidenziare la profondità del messaggio dantesco.
Tempi	Per ottimizzare al meglio il tetto dei duecento giorni previsti dal calendario scolastico si è provveduto ad un costante regime di spiegazione quotidiana cui ha sempre fatto seguito un ciclo di interrogazioni capillari e frequenti relative ad ogni unità didattica. Ciò ha consentito un razionale utilizzo dei tempi disponibili pur prevedendo attività integrative piacevoli, ma nel contempo, culturalmente utili e costruttive che non hanno impedito il normale svolgimento del programma e la normale effettuazione di tutte le verifiche previste, così rispettando tutte le premesse d'inizio d'anno.
Metodi	La civiltà letteraria, lungi dall'essere considerata un fatto avulso dalla realtà, è stata analizzata in tutte le sue componenti filosofiche, storiche e culturali e raccordata strettamente alla vita che essa rispecchia pienamente. Si è quindi realizzata la centralità del testo letterario dalla cui lettura è partita l'analisi espressiva, storica, ideologica, contenutistica e critico-estetica, mirando all'acquisizione di tutte quelle capacità che consentono all'alunno di individuare i rapporti dell'intellettuale col potere stesso. Per quanto attiene alla narrativa, si è proceduto, con lettura autonoma a casa, concedendo massima libertà di scelta sulla scorta delle capacità di comprensione e analisi testuale ormai autonomamente possedute.
Verifiche	Nella valutazione delle verifiche, sia scritte (cinque nell'intero anno) che orali (dieci), si è sempre proceduto ad un necessario confronto col livello di partenza e si è particolarmente privilegiata la qualità dell'esposizione, della chiarezza e della capacità analitica conseguita. Del tutto assenti le difficoltà di effettuazione delle verifiche orali che, come già precisato, sono consistite in una serie continua di interrogazioni senza interruzioni di sorta. Per le verifiche scritte, inoltre, si sono riproposte le tracce con la stessa indicazione tipologica degli esami di Maturità degli anni precedenti, in modo da abituare gli alunni anche alla visione globale dei vari tipi di prova proposti. Per questi ultimi si è proceduto, oltre alla trattazione del tema di ordine generale, anche alla produzione di un testo relativo all'analisi di un passo letterario, nonché alla effettuazione di un saggio breve. Minore favore hanno incontrato invece la trattazione di un articolo di giornale o di un'intervista.
Valutazione	Partendo dai livelli iniziali sono state opportunamente valutate la qualità e le conoscenze acquisite. la ricchezza e la precisione espositiva, la capacità di approfondimento e rielaborazione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la qualità del metodo di studio, l'impegno e l'evoluzione del profitto, l'assiduità nella frequenza e il comportamento manifestato in classe.
Strumenti	Libri di testo: Baldi ed altri: La letteratura Voll.4-5-6

Dante - Paradiso. A cura di Mineo ed altri.
---

### LATINO

Contenuti	Panorama storico della letteratura latina da Tiberio fino alla letteratura cristiana con particolare riferimento al rapporto dell'intellettuale col potere nel corso dei secoli. Lettura e studio di alcuni passi significativi della letteratura come quella del rapporto Uomo-Natura e di alcuni passi chiave dell'opera di Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, S. Agostino
Tempi	Come per l'Italiano, si è procurato un razionale utilizzo del tempo disponibile per procurare sia lo svolgimento regolare del programma che l'effettuazione delle verifiche necessarie avendo sempre come fine quello di privilegiare la qualità dell'apprendimento ottenuto più che la quantità degli argomenti studiati.

Metodi	Partendo dalla centralità della lettura diretta del testo, sono state evidenziate solo le caratteristiche linguistiche, strutturali o storico-letterarie che gli alunni non erano in grado di individuare autonomamente. Per il resto è stato lasciato loro lo spazio necessario per fornire una interpretazione immediata del significato letterale e per indicare tipologie dell'emittente e del destinatario, nonché riferimenti alla realtà sociale e storica dell'opera, che risulta essere la parte focale della letteratura e non, come talvolta credono erroneamente gli alunni, un'ingombrante appendice di un periodo o di un autore. Sempre allo scopo di stimolare il più possibile la comprensione dei fenomeni letterari e per consolidare le abilità linguistiche, sono stati assegnati esercizi mirati ad evidenziare particolari caratteristiche relative alla struttura morfo-sintattica, al contenuto o alla forma dei brani.
Verifiche	Le verifiche orali (sei nell'intero anno), individuali e collettive, hanno sempre puntato a promuovere degli alunni la comprensione degli argomenti studiati, vanificando ogni tentativo, messo in atto da qualche allievo, di ritenere solo mnemonicamente i contenuti appresi. Le verifiche scritte, due più tre nell'intero anno, sono state sempre conformi alla nuova tipologia d'esame per consentire un'abitudine consolidata al sistema che verrà attuato nella terza prova scritta, come si nota dagli allegati acclusi al programma svolto.
Strumenti	Libri di testo in uso: Dotti ed altri: Libera lectio
Valutazione	Come già per l'italiano, si terrà conto in primo luogo del livello di partenza al quale verrà rapportato ogni minimo segnale di crescita progressiva, unitamente alla partecipazione, all'interesse manifestato, alla assiduità nella frequenza ed al comportamento manifestato in classe.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### ITALIANO E LATINO

<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO In decimi</b>
<b>CONOSCENZA</b> (Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti)	1° Vi sono alcuni elementi di informazione ma l'argomento non esiste o è irrilevante.	1-2-3
	2° Sono presentati alcuni argomenti pertinenti, ma non hanno consistenza o supporto adeguato.	4-5
	3° Completa ma non approfondita.	6
	4° Gli argomenti sono presentati con interessanti idee di supporto.	7-8
	5° Le idee centrali sono espresse chiaramente e accompagnate da argomenti efficaci.	9-10
<b>COMPETENZA</b> (Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione)	1° La struttura organizzativa è schematica e poco chiara; il discorso è incerto e faticoso.	1-2-3
	2° La struttura organizzativa non è sempre chiara, per cui a volte non è possibile cogliere il messaggio.	4-5
	3° Lo scritto è organizzato in modo tale da permettere di cogliere quasi sempre il messaggio.	6
	4° Struttura organizzativa logica accettabile.	7-8
	5° Struttura organizzativa assolutamente logica che permette di seguire sempre il messaggio.	9-10
<b>CAPACITA'</b> (Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse)	1° Sviluppo inadeguato della traccia.	1-2-3
	2° Gestisce con difficoltà argomenti nuovi semplici	4-5
	3° Rielabora sufficientemente gli argomenti, c'è un tentativo di esprimere concetti personali.	6
	4° Rielabora gli argomenti in modo corretto, completo e originale.	7-8
	5° Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico argomenti complessi.	9-10
<b>ESPOSIZIONE</b> (Accuratezza e appropriatezza linguistica)	1° Il controllo di lessico, grammatica e ortografia è inadeguato; non risulta la capacità di usare il sistema linguistico in modo appropriato.	1-2-3
	2° La capacità di usare il sistema linguistico in maniera appropriato è limitata e vi sono alcuni errori di lessico, grammatica e ortografia.	4-5
	3° L'uso del sistema linguistico è generalmente semplice e corretto.	6
	4° L'uso del sistema linguistico è corretto e adeguato.	7-8
	5° L'esposizione è fluida, il lessico ricco e appropriato.	

Disciplina: Inglese

Prof. ssa Carrassi Giuseppina

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti storico-letterari relativi al periodo esaminato.</li> <li>• Conoscenza delle strutture generali della lingua finalizzate alla comunicazione anche se non del tutto corretta purché efficace.</li> <li>• Conoscenza dei termini specifici del linguaggio letterario.</li> <li>• Saper illustrare i temi e gli aspetti stilistici dominanti di un particolare movimento letterario.</li> <li>• Saper leggere, comprendere ed analizzare il testo letterario in se stesso e in rapporto al periodo storico di appartenenza.</li> <li>• Saper produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo.</li> <li>• Saper comprendere messaggi orali.</li> <li>• Saper individuare dati e concetti presenti nei testi in lingua per stabilire correlazioni ed operare confronti tra tematiche ed autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi storicamente diversi, anche in relazione ad altre culture.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Didattica breve</li> <li>• Metodo di ricerca</li> <li>• Brain storming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Documenti</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <p>Colloquio</p> <p><b>Scritto:</b></p> <p>Trattazione sintetica</p> <p>Questionario</p> <p>Rapporto di ricerca</p> <p>Comprensione del testo</p> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto <u>5+1 simulata</u></p> <p style="padding-left: 40px;">Orale <u>2/3</u></p> <p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>
<p><b>Testi adottati:</b> Marina Spiazzi / Marina Tavella / Margaret Layton “ Performer culture &amp; Literature” ed. Zanichelli Vol. 2, Vol. 3.</p>			

**Disciplina: Storia-Ed. civica**

**Prof.ssa Vivoli Arcangela Daniela**

Obiettivi disciplinari	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze fondamentali relative agli avvenimenti sia nella dimensione politico-istituzionale e socio-economica, sia in quella culturale.</li> <li>• Conoscenza ed uso dei termini chiave, del linguaggio e della strumenti della disciplina.</li> <li>• Conoscere ed utilizzare gli strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografiche, bibliografie e opere storiografiche.</li> </ul> </li> <li>• <b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.</li> <li>• Saper leggere i documenti storici.</li> <li>• Utilizzare la conoscenza dell'interpretazione storiografica per una comprensione articolata degli avvenimenti studiati.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lezioni partecipate</li> <li>• Didattica breve</li> <li>• Schemi e mappe concettuali</li> <li>• Richiami interdisciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Documenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio</li> <li>• Partecipazione alla discussione guidata</li> </ul>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale\Scritto <u>  4  </u></p>
<p><b>Testi adottati:</b> G. Gentile – L. Ronga – A. Rossi :Millennium, vol. 3°, ed La Scuola.</p>			

Disciplina: Filosofia

Prof.ssa Vivoli Arcangela Daniela

Obiettivi disciplinari	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni sul pensiero dei filosofi e sul contesto storico.</li> <li>• Cronologia di riferimento nelle grandi linee</li> <li>• Conoscenza ed uso dei termini filosofici fondamentali.</li> </ul> </li> <li>• <b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione con modalità analitiche del pensiero di un filosofo.</li> <li>• Selezione e gerarchizzazione delle informazioni.</li> <li>• Potenziamento del ragionamento e delle competenze argomentative.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• Didattica breve</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Richiami interdisciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Documenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio</li> <li>• Partecipazione alla discussione guidata</li> </ul>
			<p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Orale\Scritto <u>  4  </u></p>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato			
<p><b>Testi adottati:</b> N. Abbagnano, G. Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 3A-3B-3C</p>			

Disciplina: Matematica

Prof.ssa Apicella Antonella

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione del linguaggio specifico della matematica e suo uso corretto per una esposizione rigorosa;</li> <li>• Sviluppare le capacità logico - interpretative e di astrazione;</li> <li>• Formalizzare ed unificare le situazioni ed i problemi;</li> <li>• Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia;</li> <li>• Acquisire le capacità di rappresentare e risolvere semplici problemi;</li> <li>• Acquisire un metodo di studio adeguato alle nuove esigenze del triennio;</li> <li>• Capacità di utilizzare in modo autonomo i libri di testo;</li> <li>• Acquisizione degli aspetti culturali del sapere;</li> <li>• Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Didattica breve</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Quaderno degli appunti</li> <li>• Computer</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio</li> <li>• Prova semistrutturata</li> </ul> <p><b>Scritto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova tradizionale</li> <li>• Prova semistrutturata</li> </ul> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto <u>  6  </u></p> <p>Orale <u>  4/5  </u></p>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma agli atti			
<p>Testo adottato: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica.blu 2.0, Vol. 5, Ed. Zanichelli</p>			

Disciplina: Fisica

Prof.ssa Apicella Antonella

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire correttamente misure di grandezze fisiche, valutandone gli ordini di grandezza e le approssimazioni;</li> <li>• Dedurre dalla legge teorica generale i casi particolari e viceversa</li> <li>• Ricondurre fenomeni diversi agli stessi principi ordinatori, cogliendone analogie strutturali</li> <li>• Comprensione del linguaggio specifico della fisica e suo uso corretto per una esposizione rigorosa;</li> <li>• Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia;</li> <li>• Acquisire un metodo di studio adeguato alle nuove esigenze del triennio;</li> <li>• Capacità di utilizzare in modo autonomo i libri di testo;</li> <li>• Acquisizione degli aspetti culturali del sapere;</li> <li>• Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee della fisica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Didattica breve</li> <li>• Brain storming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Quaderno degli appunti</li> <li>• Laboratorio di informatica</li> <li>• Sussidi audio – visivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloquio</li> <li>• Prova semistrutturata</li> <li>• Prova strutturata</li> </ul> <p style="text-align: right;">Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico (scritte ed orali):8/9</p>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato			
Testo adottato Parodi- Ostili- Monchi Onori: Fisica in evoluzione Vol. II e III, Ed.Linx			



Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i minerali: caratteristiche, proprietà, genesi e classificazione dei silicati;</li> <li>- le caratteristiche generali delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche, il ciclo litogenetico;</li> <li>- i fenomeni sismici e vulcanici;</li> <li>- la struttura interna della Terra;</li> <li>-la teoria della tettonica delle placche;</li> <li>-l'atmosfera e il modellamento della superficie terrestre;</li> <li>-la disgregazione delle rocce;</li> <li>-la formazione dei combustibili fossili;</li> <li>-gli idrocarburi alifatici e aromatici: fonti e reazioni;</li> <li>-gruppi funzionali e polimeri</li> <li>-alcool, acidi carbossilici; ammine, esteri;</li> <li>-i polimeri di addizione, di condensazione, e reticolati (polietilene; poliesteri lineari e poliesteri reticolati; poliammidi);</li> <li>le biotecnologie e le tecnologie del DNA ricombinante</li> <li>Modulo CLIL:</li> <li>-electrophoresis; PCR-Polymerase Chain Reaction; restriction enzymes;</li> <li>-atmosphere; air pollution, understanding ozone; green houses effects</li> <li>- Environment, Weather and Natural disaster</li> <li>-Tectonic plates theory</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Lavori di gruppo</li> <li>- Lavoro di ricerca anche nel web</li> <li>- Studio del territorio di appartenenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo di Biologia –Chimica- Scienze della Terra</li> <li>- Quaderno degli appunti</li> <li>- uso di campioni di rocce e minerali</li> <li>-uso strumentazione per esperienze di elettrochimica</li> <li>-uso strumentazione per esperienze di amplificazione del DNA</li> <li>-uso di modelli nello studio dei polimeri plastici e dei materiali di sintesi</li> <li>- documenti</li> </ul>	<p>Colloquio orale</p> <p>Prova semistrutturata</p> <p>Prova strutturata</p> <p>Attività di ricerca e approfondimenti</p> <p>Numero verifiche previste nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto 3</p> <p>Orale 2</p>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper operare confronti fra le diverse ipotesi e teorie in campo geologico;</li> <li>- saper costruire, leggere interpretare grafici e diagrammi;</li> <li>- saper riconoscere e classificare le principali rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche;</li> <li>- correlare la genesi dei fenomeni sismici, vulcanici, e la morfologia dei fondali oceanici nel contesto della dinamica della litosfera;</li> <li>- descrivere la struttura complessa dell'atmosfera;</li> <li>- analizzare ed interpretare i fattori e gli elementi climatici;</li> <li>- descrivere, analizzare e interpretare le cause e gli effetti del riscaldamento globale;</li> <li>- descrivere e classificare gli idrocarburi in alifatici e aromatici;</li> <li>- descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici;</li> <li>- descrivere e realizzare le principali reazioni di formazione dei polimeri plastici, utilizzando modelli;</li> <li>- correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici;</li> <li>- interpretare l'aromaticità come effetto della delocalizzazione elettronica;</li> <li>- descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica.</li> <li>- descrivere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori, utilizzando modelli;</li> <li>- descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione;</li> <li>- eseguire in maniera simulata la PCR e l'elettroforesi su gel di agarosio anche in L2 (English)</li> </ul>			

**Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte      prof. Salatto Michele**

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<p><i>Disegno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Precisione ed ordine nell'esecuzione dei lavori;</li> <li>• Autonomia operativa;</li> <li>• Prospettiva e progettazione;</li> <li>• Disegno architettonico.</li> </ul> <p><i>Storia dell'arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati;</li> <li>• Comprendere le relazioni che le opere hanno con il contesto storico-letterario, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza;</li> <li>• Esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera;</li> <li>• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> </ul>	<p><b>Orale:</b></p> <p>Colloquio</p> <p><b>Scritto:</b></p> <p>Grafico</p> <p>Comprensione del testo</p> <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto</p> <p>Scritto Grafico</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>			

Testi adottati: L. Beltrame, E. De Martini, Tometti: L'Arte tra noi Vol: IV – Ed. Scol. B. Mondadori  
E. De Martini, C. Gatti, E.P. Villa: L'Arte tra noi Vol. V – Ed. Scol. Bruno Mondadori

Disciplina: Scienze Motorie

Prof.ssa Stefania Pellegrini

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi (6)
<p>LE FINALITA' DELL'EDUCAZIONE FISICA</p> <p>CONOSCENZA DEL CORPO UMANO E DELLE MODIFICAZIONI PRODOTTE DAL MOVIMENTO SU DI ESSO</p> <p>AFFINAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE</p> <p>CONOSCENZA DI UNO SPORT DI SQUADRA</p>	<p>IL BENESSERE PSICO-FISICO PRODOTTO DAL MOVIMENTO, SPORT ED ALIMENTAZIONE</p> <p>ANATOMIA E FISILOGIA DEGLI APPARATI SCHELETRICO, ARTICOLARE, MUSCOLARE, CARDIO-CIRCOLATORIO E RESPIRATORIO. EFFETTI DEL MOVIMENTO SUGLI APPARATI</p> <p>ESERCIZI DI SPINTA, SALTI E SALTELLI, ESERCIZI DI POTENZIAMENTO DINAMICO-GENERALE, ELEMENTI DI PRE-ACROBATICA. PROGRESSIONE DI GINNASTICA EDUCATIVA A COPPIE . ATTIVITA' IN CIRCUITO.</p> <p>LA PALLAVOLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Lezione frontale</li> <li>■ Lezione partecipata</li> <li>■ <b>Lavori di gruppo</b></li> <li>■ Esercitazioni guidate</li> <li>■ Problem Solving</li> <li>■ Didattica breve</li> <li>■ <b>Mastery Learning</b></li> <li>■ Metodologia globale ed analitica</li> <li>■ Attività in circuito</li> </ul>
Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato		
Testi adottati: Praticamente Sport -Del Nista, Parker, Tasselli C.E. D'Anna		

### SCALA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONI	ANALISI	SINTESI	GRIGLIA INDICATIVA
NESSUNA	COMMETTE GRAVI ERRORI	NON RIESCE AD APPLICARE LE CONOSCENZE IN SITUAZIONI NUOVE	NON E' IN GRADO DI EFFETTUARE ALCUNA ANALISI	NON SA SINTETIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE	DEL TUTTO INSUFFIC.  1 - 3
FRAMMENTARIA E SUPERFICIALE	COMMETTE ERRORI ANCHE NELLA ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI	SA APPLICARE LE CONOSCENZE IN COMPITI SEMPLICI MA COMMETTE ERRORI	E' IN GRADO DI EFFETTUARE ANALISI PARZIALI	E' IN GRADO DI EFFETTUARE UNA SINTESI PARZIALE E IMPRECISA	INSUFFIC.  4 - 5
ACCETTABILE SUPERFICIALE	COMMETTE ERRORI NELLA ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI	APPLICA LE CONOSCENZE NEI COMPITI SEMPLICI CON LIEVI ERRORI	EFFETTUA ANALISI INCOMPLETE	PRESENTA LIEVI DIFFICOLTA' NEL SINTETIZZARE LE CONOSCENZE	SUFFICIENTE  6
COMPLETA MA NON APPROFONDITA	NON COMMETTE ERRORI NELLA ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI	APPLICA LE CONOSCENZE NEI COMPITI SEMPLICI SENZA ERRORI	SA EFFETTUARE ANALISI COMPLETE MA NON APPROFONDITE	SA SINTETIZZARE LE CONOSCENZE MA DEVE ESSERE GUIDATO	DISCRETO  7
COMPLETA E APPROFONDITA	NON COMMETTE ERRORI NELLA ESECUZIONE DI COMPITI COMPLESSI MA INCORRE IN IMPRECISSIONI	SA APPLICARE I CONTENUTI E LE PROCEDURE ACQUISITE IN COMPITI COMPLESSI MA CON IMPRECISSIONI	SA EFFETTUARE ANALISI COMPLETE E APPROFONDITE CON AIUTO	HA ACQUISITO AUTONOMIA NELLA SINTESI MA RESTANO INCERTEZZE	OTTIMO  8
COMPLETA COORDINATA AMPLIATA	NON COMMETTE ERRORI NELLA ESECUZIONE DI COMPITI SEMPLICI E COMPLESSI	SA APPLICARE LE PROCEDURE E LE CONOSCENZE ACQUISITE IN PROBLEMI NUOVI SENZA ERRORI E IMPRECISSIONI	PADRONANZA DELLE CAPACITA' DI COGLIERE GLI ELEMENTI DI UN INSIEME E DI STABILIRE TRA DI ESSI RELAZIONI	ORGANIZZA IN MODO AUTONOMO E COMPLETO LE CONOSCENZE E LE PROCEDURE ACQUISITE	ECCELLENTE  10

Del Nista – Parker - Tasselli. Ed. D'Anna: Nuovo praticamente sport

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Mezzi	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a dimostra di conoscere i criteri fondamentali dell'impostazione morale cristiana (coscienza, legge morale ecc.), dell'etica della persona (posizioni riguardo matrimonio, aborto, contraccezione ecc.), dell'etica sociale (temi relativi a giustizia, pace, solidarietà, libertà ecc.)</li> <li>• L'alunno/a è in grado di argomentare sulle tematiche proposte dimostrando conoscenza delle tesi cristiano-cattoliche, anche se non condividendole</li> <li>• L'alunno/a assume una posizione socialmente matura e sostiene le proprie idee con argomentazioni coerenti</li> </ul>	<p>Lezioni dialogate e frontali, ricerca di argomenti su quotidiani, riviste e documenti di vario tipo (internet, testi portati dal professore ecc.), audiovisivi, strumenti multimediali</p>	<p>Oltre al libro di testo in adozione, documenti vari portati dal docente o ricercati dagli alunni, articoli di giornale o tratti da internet ecc.</p>	<p><b>Orale:</b> Discussione guidata</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: <b>I fondamenti dell'agire morale cristiano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La legge morale</li> <li>- La coscienza</li> <li>- Peccato, giustificazione, grazia</li> </ul> <p><b>Etica della persona</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corporeità</li> <li>- Problemi di etica sessuale: omosessualità, aborto, contraccezione ecc.</li> </ul> <p><b>Etica sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giustizia, Pace, Solidarietà, Libertà</li> <li>- Il commercio equo e solidale e il risparmio etico</li> <li>- L'uomo contemporaneo tra avere ed essere</li> <li>- Etica economica</li> </ul>	<p>Nuclei tematici: Ore di lezione al 15 maggio 2011: <b>25</b></p> <p>I fondamenti dell'agire morale cristiano (5 ore di lezione) Etica della persona (8 ore di lezione) Etica sociale (12 ore di lezione)</p>		
<p><b>Testi adottati:</b> AA.VV., Nuovo volto di Dio volto dell'uomo, Piemme scuola</p>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA

La scala dei giudizi varia da "Scarso" a "Eccellente". Si tratta di dizioni generiche per indicare l'interesse, la partecipazione, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, nonché la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborazione e di riferimento alla fonti. Per farne una media ho adottato una griglia semplice non calibrata.

**"Scarso"** = La partecipazione al dialogo educativo è praticamente nulla; non dimostra alcun interesse per la disciplina e anche se sollecitato/a non si impegna.

**"Insufficiente"** = Di solito disinteressato e passivo, dimostra comunque un certo impegno se sollecitato opportunamente. Resta comunque al di sotto di un livello sia pur minimo di sufficienza generale.

**"Sufficiente"** = Partecipa in maniera poco costruttiva, ma dimostra un certo interesse e l'impegno profuso può in linee generali definirsi sufficiente. Le conoscenze sono minime ma sufficienti.

**"Buono"** = Mostra un certo interesse verso le tematiche proposte, partecipa in maniera attiva e si impegna con buoni risultati. Conosce i contenuti proposti e sa usare il linguaggio specifico.

**"Distinto"** = Interessato verso i temi affrontati, partecipa con attenzione e impegno, raggiungendo risultati più che buoni. Conosce i contenuti e li sa elaborare usando un linguaggio specifico appropriato.

**"Ottimo"** = Molto interessato/a, si dimostra propositivo e capace di elaborazione propria e di sintesi. Conosce molto bene i contenuti e li sa applicare.

**"Eccellente"** = Pienamente inserito/a nel discorso educativo in maniera propositiva, si interessa attivamente, partecipa con attenzione e criterio, si impegna costantemente e con eccellenti risultati. Conoscenza dei contenuti molto buona e buona padronanza del linguaggio specifico. Capace di rielaborazione e di sintesi.